

LM-56 - Scienze dell'economia

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE, DELL'IMPRESA E DEI MERCATI INTERNAZIONALI

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome del corso	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE, DELL'IMPRESA E DEI MERCATI INTERNAZIONALI <i>adeguamento di: ECONOMIA DELLE IMPRESE INNOVATIVE (1011784)</i>
Nome inglese	ECONOMICS OF INNOVATION, FIRM AND INTERNATIONAL MARKETS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 Classe 64/S • ECONOMIA, INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE NEI MERCATI GLOBALI (BERGAMO <i>cod 43871</i>)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	25/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	WWW.UNIBG.IT/LM-EIMI
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	20

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Laurea Specialistica Economia, innovazione e organizzazione delle imprese nei mercati globali è stata adeguata alla nuova normativa delle LAUREE MAGISTRALI. Nell'adeguamento si è cercato di meglio qualificare la proposta formativa in relazione alle figure professionali obiettivo. In particolare si è prestata attenzione alle competenze richieste dal mercato per ruoli di livello avanzato e di elevata professionalità nelle aree delle innovazioni e dei cambiamenti: (a) organizzativi, (b) tecnologici, (c) dei contenuti delle competenze professionali, (d) delle proiezioni dei mutamenti dei mercati, nonché delle esigenze e delle richieste dei clienti, degli utenti e dei cittadini, (e) nei contenuti, nella produzione e nella trasmissione dell'economia della conoscenza, (f) nella costruzione di organizzazioni (producendo sia beni che servizi) capaci di generare 'capabilities' di natura dinamica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Economia delle imprese innovative (ridenominata in Economia dell'innovazione, dell'impresa e dei mercati internazionali), rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;

- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'assistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 64/S nel corrispondente corso della Classe LM-56, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente ma semplificandone la denominazione e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La struttura del corso proposta è anche il risultato di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, servizi e professioni a livello locale. Esse, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea, si sono riunite plenariamente in data 15 luglio 2008 presso la sede universitaria di via dei Caniana. Erano presenti, oltre alla Preside di Facoltà, ai docenti Responsabili dei corsi di laurea ed al Manager didattico di Ateneo, il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Responsabile area formazione Confindustria Bergamo, il Rappresentante di Federmanager Bergamo, la Rappresentante di Pioneer Investments SpA Italia e un Rappresentante della CGIL Bergamo.

Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le loro denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi previsti, i possibili sbocchi occupazionali. Alla luce dei piani predisposti, le parti hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente alle esigenze espresse.

In particolare, della LM in Economia delle imprese innovative sono stati apprezzati sia l'impianto complessivo sia la presenza di corsi che dotino gli studenti di strumenti di analisi quantitativa e per la modellizzazione dei comportamenti e dei fenomeni economici, reputati molto utili per le figure professionali che il corso di laurea intende formare.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di formare persone di alto profilo scientifico, culturale e professionale competenti ad operare in imprese a forte valenza innovativa e competitiva, attive nei mercati internazionali. Gli studenti verranno impegnati ad apprendere, sia concettualmente che operativamente, gli strumenti di analisi e di intervento tipici dei processi innovativi e dei cambiamenti che investono le singole imprese, i settori produttivi, le conglomerazioni di imprese quali i distretti industriali o i sistemi produttivi locali, nonché i nuovi mercati.

Questi obiettivi saranno conseguiti anche attraverso la scrittura di una tesi di laurea per la quale il candidato dovrà intraprendere un percorso di ricerca di qualità, utilizzando i metodi di ricerca di analisi più appropriati della particolare disciplina o area.

(1). Con riferimento alle imprese e alle industrie, gli studenti studieranno le dinamiche innovative con particolare riguardo alle seguenti dimensioni e determinanti:

- a) i diversi disegni organizzativi, nonché le diverse pratiche di lavoro e i loro impatti sulla performance e sull'innovazione dell'impresa;
- b) la relazione di complementarità tra innovazioni tecnologiche, innovazioni organizzative e sviluppo delle competenze;
- c) le resistenze ai cambiamenti;
- d) il ruolo delle spese in ricerche e sviluppo e dei sistemi di protezione dell'innovazione;
- e) la relazione tra forme di mercato e incentivi ad innovare;
- f) la natalità-mortalità delle imprese e le propensioni di innovazioni in un dato settore;
- g) configurazioni organizzative e produzione-diffusione della conoscenza;
- h) investimenti, banche e sviluppo locale: asimmetrie informative e sostegni ai processi innovativi;
- i) esternalità positive di localizzazione delle attività produttive;
- j) contesto macroeconomico, dinamiche d'impresa e dinamiche di sistema
- k) interazioni fra dimensione reale e dimensione finanziaria e propensioni alle innovazioni delle imprese.

(2). Con riferimento ai mercati internazionali, verranno affrontate le seguenti problematiche:

- a) imprese export-oriented, competitività e strategie di innovazione;
- b) imprese multinazionali, investimenti diretti all'estero, propensioni all'innovazione ed effetti sulla produttività;
- c) offshoring, competitività ed effetti sulla performance.

(3). Con riferimento alle politiche, verranno studiate le strumentazioni volte a:

- a) stimolare e sostenere le innovazioni di sistema;
- b) innovare le tecnologie produttive (attraverso gli incentivi e tassazioni differenziate);
- c) ridurre le diseconomie di localizzazione e di contesto per le attività innovative;
- d) rendere più efficienti e più concorrenziali i mercati (del prodotto e del lavoro).

Relativamente al percorso formativo dello studente, si prevede di impegnare lo studente secondo la seguente sequenza:

primo blocco

- i) gestione d'impresa, nei suoi momenti di: programmazione strategica, gestione e controllo, con riferimento anche alle relazioni dell'impresa con le istituzioni finanziarie;
- ii) diverse configurazioni di governance dell'impresa;
- iii) contesto macro in cui l'impresa e i settori operano;
- iv) strumenti dell'analisi economica applicata (microeconomia d'impresa);

secondo blocco:

- i) dinamiche industriali e le innovazioni tecnologiche; le economie delle localizzazioni; le imprese nei mercati internazionali;

terzo blocco:

- i) diverse configurazioni organizzative, le diverse pratiche di lavoro e la propensione delle imprese a innovare;
- ii) complementarità tra innovazioni tecnologiche, le innovazioni organizzative e lo sviluppo delle competenze rispetto alle innovazioni e alle performance d'impresa;

quarto blocco:

- i) la relazione tra impresa, investimenti e finanza locale;
- ii) la politica economica verso le innovazioni e la competitività;
- iii) il lavoro di tesi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale, al termine del suo percorso di studio, possiederà:

- conoscenze avanzate nei campi dell'analisi economica dell'incertezza, dell'innovazione, dei modelli organizzativi di performance, delle complementarità tecnologiche ed organizzative, delle dinamiche evolutive dei mercati (dei prodotti e servizi, e dei fattori produttivi);
- conoscenze avanzate nel campo dell'analisi quantitativa quale strumento per la comprensione dei fenomeni economici studiati nel corso dei vari insegnamenti;
- conoscenze fondamentali nel campo dell'economia nei campi della direzione delle imprese e della declinazione delle strategie innovative, con particolare riferimento alle

relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate saranno conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, e lo studio indipendente previste dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso esami scritti ed orali, ed esposizioni orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale, al termine del suo percorso di studio, dovrà dimostrare di essere in grado di:

applicare le conoscenze e capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al lavoro, e possedere competenze adeguate sia per concettualizzare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi specifici nelle varie problematiche attinenti l'economia dell'innovazione delle imprese, dei settori e dei mercati; organizzare il proprio lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;

di lavorare in gruppo e di eseguire ricerche su tematiche prestabilite, con una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avverrà tramite:

- la riflessione critica sui testi proposti sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi e dalle applicazioni sviluppate dai docenti,

- lo svolgimento di esercitazioni quantitative, la ricerca bibliografica, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti nell'ambito degli insegnamenti comuni e degli insegnamenti opzionali inseriti nei piani di studio, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni prevederanno lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dovrà dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale dovrà dimostrare di saper raccogliere ed interpretare dati di rilevanza economica (d'impresa, di settore, di mercato), di saperli analizzare tramite specifici strumenti econometrico-statistici, e di saperli utilizzare per prendere delle decisioni simulate.

Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale offriranno allo studente occasioni significative per sviluppare in modo autonomo e per verificare le capacità decisionali e di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureando magistrale dovrà, nel corso degli studi, esercitarsi nel comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Le abilità comunicative scritte ed orali verranno sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevederanno anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, verrà particolarmente curata nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureando magistrale, nel corso degli studi, dovrà:

dimostrare di saper apprendere dagli errori concettuali e operativi, rivedendo alla luce del feedback fornito dalla valutazione dei docenti - i propri assunti di base retrostanti; dimostrare di saper individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.

Le capacità di apprendimento verranno monitorate lungo il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento verrà valutata attraverso verifiche continue nel corso delle attività formative, attribuendo un specifico peso per il rispetto delle scadenze. Un monitoraggio di particolare rilievo verrà riservato alla sua capacità di auto-apprendimento nel corso delle varie interazioni che avranno luogo con il docente-relatore durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze acquisite con il conseguimento di una laurea triennale appartenente alle classi L-18 e L-33 (DM 270) e alle classi 17 e 28 (DM 509), associate alla conoscenza della lingua inglese, costituiscono requisiti curriculari idonei per l'accesso alla Laurea Magistrale.

Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle su menzionate sarà valutato il curriculum relativamente ai contenuti di base:

- delle discipline economiche-politiche ed economico-aziendali;

- dei principi e degli istituti giuridici;

- degli strumenti matematici e statistici;

Sarà inoltre accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese.

Le modalità di verifica della personale preparazione sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Elaborazione di una tesi, scritta sotto la supervisione di un relatore, in cui il candidato affronta in modo originale aspetti della dinamica evolutiva delle imprese, dei settori e dei mercati. La tesi verrà discussa davanti ad una Commissione.

E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato troverà utile collocazione in contesti nei quali possa mettere a frutto le competenze analitiche acquisite. Precisamente:

attività dirigenziali di linee;

attività nel mondo della consulenza aziendale;

attività nell'ambito delle analisi economiche d'impresa e dei mercati nazionali e internazionali;

attività di ricercatori applicati operanti in istituzioni pubbliche e in imprese e organizzazioni private;

Le competenze acquisite costituiscono inoltre strumentazione fondamentale per chi voglia esercitare attività imprenditoriali e manageriali in imprese e organizzazioni private e pubbliche.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)
- Specialisti nei rapporti con il mercato - (2.5.1.5)
- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)

- Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati - (2.6.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	36	36	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/05 - Econometria	21	21	12

Totale Attività Affini

21 - 21

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

39 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

(SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/12)

La giustificazione della ripetizione del SDD SECS-P/06 fra le attività affini ed integrative è connessa al fatto che il settore in questione presenta una declaratoria molto ampia, che comprende lo studio dei processi dello sviluppo, l'analisi dei settori produttivi, nonché i problemi territoriali dello sviluppo, della localizzazione e della programmazione. I possibili insegnamenti attivabili - utili per una qualificazione profonda della preparazione dello studente - appaiono diversi e tali da richiedere una integrazione di CFU rispetto a quelli complessivamente riservati all'ambito 'economico' delle attività formative caratterizzanti.

Si ritiene altresì che un'ulteriore qualificante formazione 'avanzata' degli studenti, rispetto alle problematiche oggetto del corso di laurea in 'Economia dell'innovazione, dell'impresa e dei mercati internazionali', debba riguardare gli strumenti di quantificazione econometrica dei fenomeni dell'innovazione (SECS-P/05), nonché l'approccio storico ai fenomeni stessi (SECS-P/12).

Note relative alle altre attività

I 24 cfu attribuiti alla tesi sono giustificati dall'esigenza di rispondere pienamente agli obiettivi formativi incentrati su una figura di alto profilo scientifico che, insieme a competenze operative, manifesti una marcata capacità di concettualizzazione e di analisi teorica.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 31/03/2009